

Accoglienza, Cassibile si spacca: chi attacca e invoca Salvini, chi difende il progetto

Si infiamma il dibattito attorno al realizzando villaggio per i braccianti stagionali, a Cassibile. Ieri sera, in diretta su Rete 4 da piazza dei Ribes, gli esponenti del Comitato per il No hanno chiesto l'intervento di Salvini. Il leader della Lega, come raccontato nelle ore scorsa da SiracusaOggi.it, ha promesso un intervento a supporto della loro azione. "Il senatore Salvini ha pubblicamente dichiarato di impegnarsi nella causa e questo è già un bel traguardo. Noi non ci fermiamo e portiamo avanti i diritti e le volontà dei residenti nel rispetto di leggi e istituzioni", spiega Paolo Romano, leader del Comitato contrario alla costruzione di questi alloggi.

Il villaggio dovrebbe essere pronto a fine marzo. Nelle settimane scorse, nel terreno dell'ex depuratore di contrada Palazzo, sono iniziati i lavori dietro ad un cancello chiuso. Il progetto è nato dopo un protocollo tra Comune di Siracusa e Prefettura. "Non è la soluzione del problema, ma un primo passo", ha spiegato nel corso di un incontro, due giorni fa, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, che ha chiesto la collaborazione dei sindaci dei centri vicini per la creazione di simili aree di accoglienza. Assicurato poi che, in caso di nuove baraccopoli, l'intervento di sgombero sarà immediato. Ma non è bastato per placare le resistenze di chi a Cassibile non vede di buon occhio quell'insediamento. E adesso il promesso intervento di Matteo Salvini.

Non tutti nella frazione siracusana sono però allineati sulle posizioni del Comitato per il No. Il circolo Acli (Associazioni cristiane lavoratori italiani), ad esempio,

prende pubblicamente le distanze. “La quesitone migranti, tema caldo di ogni anno in prossimità della stagione della raccolta degli ortaggi, torna ad essere oggetto di mera e vuota strumentalizzazione”, scrivono i referenti locali. “Il problema trentennale che la località di Cassibile vive, contrariamente a quanto viene affermato, per la prima volta viene affrontato dall’amministrazione comunale in maniera ordinata, seppur con delle eccezioni che in considerazione della delicatezza della questione coscientemente conoscevamo. Il villaggio che si appresta a nascere, organizzato per circa ottanta posti letto, non risolve definitivamente il problema tuttavia la prospettiva è la giusta angolatura dal quale guardare al fenomeno”, la posizione del circolo Acli di Cassibile.

“Chiediamo che i comuni che vivono di agricoltura ed ogni anno richiamano manovalanza, piuttosto che declinare ogni responsabilità e determinare così un afflusso anormale su territori franchi, quale è Cassibile, si organizzino, d’intesa con il comune di Siracusa, per trovare luoghi idonei nei propri territori per garantire ai propri lavoratori stagionali un degno alloggio e una distribuzione equa tra i comuni. Ci rivolgiamo al sindaco di Avola, al sindaco di Augusta, al sindaco di Rosolini ed agli altri sindaci dei comuni della provincia. Non siamo disposti a prestare il fianco ai caporali, nè tantomeno a prassi politiche di discriminazione e livore”, conclude la nota delle Acli.

“Il problema non sono gli extracomunitari, da sempre ùben accolti nel nostro territorio nel rispetto delle leggi e della legalità, ma bensì le istituzioni: l’amministrazione di Siracusa ha deciso di piazzare un villaggio per extracomunitari nella zona più degradata di Cassibile, ovvero Contrada Palazzo. Un posto già altamente penalizzato in quanto senza strade, luci e servizi primari”, la replica di Paolo Romano.

Melilli avrà una Consulta e un Garante delle persone con disabilità: "via libera" della giunta

Anche Melilli avrà una Consulta e un Garante delle persone con disabilità.

E' quanto ha deciso la giunta comunale, dopo un lavoro condiviso. Approvato anche il relativo regolamento. L'obiettivo è rendere la città accessibile a tutti non solo dal punto di vista fisico ma anche sociale e culturale.

"L'amministrazione- si legge in una nota del Comune- intende tutelare le persone con disabilità in tutti i sensi, concretamente e moralmente, con a sostegno una figura che potrà intervenire a loro sostegno portando avanti la loro causa e attenzionandone i bisogni".

Per il sindaco Giuseppe Carta l'istituzione del garante e della consulta è un passo di civiltà che rende Melilli una città migliore anche per quanti la vivono in maniera differente, con problemi e barriere giornaliere che ostacolano anche ciò che ai più sembrano delle azioni banali della vita quotidiana.

Inoltre non meno importante è realizzare i progetti di inclusione sociale ed integrazione che nel tempo saranno promossi mirati a supportare fattivamente le persone disabili e le loro famiglie in maniera tale che tutti si sentano parte attiva della comunità.

L'assessore alle Politiche Sociali, Mirko Caruso si dice fiero del "risultato raggiunto di concerto con la giunta, perché

porre l'attenzione primaria su coloro che hanno difficoltà è la base di una comunità sana, una comunità in cui tutti si sentono sullo stesso piano e possono vivere senza privazioni e ciò che è più importante in autonomia. Promuovere una cultura attiva dell'inclusione e del superamento delle disabilità nel mondo della scuola, del lavoro e della società in genere è infatti il primo punto del regolamento. Inoltre sarà la figura del Garante che garantirà il sostegno per il raggiungimento degli obiettivi, supportando l'attività dell'amministrazione attraverso il raccordo con gli organi politici e gli uffici amministrativi".

Siracusa. Gli avvocati si astengono per tre giorni dalle udienze: le ragioni dello sciopero

Confermata l'astensione dalle udienze penali e civili degli avvocati siracusani. Tre giorni, da 22 al 24 febbraio, per protestare contro i ritardi nei pagamenti dei compensi relativi al gratuito patrocinio. Questa la decisione dell'assemblea dell'Ordine degli avvocati.

"Da settembre del 2019, la liquidazione a favore degli avvocati ha subito un blocco", spiegano dal Consiglio dell'Ordine. Per il presidente provinciale, Francesco Favi, le carenze di personale in seno al Tribunale di Siracusa avrebbero generato la problematica. Due cancellieri addetti all'ufficio liquidazione sono andati in pensione e il passaggio da 7 a 3 componenti l'Ufficio spese di giustizia avrebbe comportato il forte rallentamento attuale, con un

aumento dell'arretrato.

Nei giorni scorsi, l'Ordine ha incontrato sul tema la presidente Tribunale di Siracusa, Dorotea Quartararo. Nonostante la buona volontà delle parti, il problema sarebbe però rimasto irrisolto. Da qui la conferma dei tre giorni di astensione.

Pensioni di marzo in pagamento alle Poste, ritiro in ordine alfabetico: il calendario

Le pensioni del mese di marzo verranno accreditate da Poste Italiane a partire da martedì 23 febbraio per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. Potranno poi prelevare i contanti dai 44 ATM Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello.

Chi non può evitare di ritirare la pensione in contanti in un Ufficio Postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista, in base all'iniziale del cognome:

dalla A alla B martedì 23 febbraio
dalla C alla D mercoledì 24 febbraio
dalla E alla K giovedì 25 febbraio
dalla L alla O venerdì 26 febbraio
dalla P alla R sabato mattina 27 gennaio
dalla S alla Z lunedì 1° marzo.

I cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono

prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.

Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

Siracusa. Via ai lavori di manutenzione del parcheggio Fontane Bianche, pronto per l'estate

Sarà la “Aegi Spadaro srl” di Rosolini a eseguire le opere di manutenzione straordinaria del parcheggio di Fontane Bianche, inagibile per via delle sue attuali condizioni. Nelle scorse ore si è preceduto all’affidamento dei lavori alla ditta da parte del funzionario comunale, Giovanni Favuzza, che è anche progettista e responsabile del provvedimento.

L’intervento sarà completato entro il mese di giugno, dunque in tempo affinché la struttura possa essere di nuovo fruita nella prossima stagione estiva. Sono stati stanziati 150 mila euro provenienti dalla tassa di soggiorno, ma l’ammontare del contratto, dopo il ribasso d’asta, è di poco meno di 79 mila euro.

“L’Amministrazione – commenta il sindaco, Francesco Italia – come già annunciato alla fine dello scorso anno, è impegnata a recuperare somme per realizzare una serie di opere per troppo

tempo rinviate. Ciò è possibile grazie a un attento lavoro di programmazione pur in un periodo di difficoltà finanziarie. Per restare alle contrade marinare, contiamo di attrezzare due aree all'Isola e ad Asparano, ma numerose sono le manutenzioni straordinarie che contiamo di effettuare entro quest'anno anche in città: all'Antico mercato e a Villa Reimann, solo per citare due siti di particolare pregio".

Per quel che riguarda il parcheggio di Fontane Bianche, i lavori riguarderanno l'immobile (recupero della copertura, con pavimentazione e impermeabilizzazione, e delle pareti esterne ed interne) la sostituzione dei servizi sanitari, degli infissi interni, la pavimentazione del piano terra e la revisione degli impianti idrico e fognario.

Quelli storici sono andati distrutti, il Comune di Siracusa acquista nuovi arazzi

Il Comune di Siracusa ha bisogno di nuovi arazzi da esporre in occasione di eventi di particolare prestigio e per la celebrazione di Santa Lucia o San Sebastiano. Con determina dirigenziale degli uffici di Gabinetto del sindaco, sono stati impegnati 46.000 euro per la copertura della spesa. L'affidamento della fornitura avverrà con il criterio del prezzo più basso e l'importo a base d'asta è stimato in 37.704,92 euro, iva esclusa.

Gli arazzi storici del Comune di Siracusa sono andati distrutti nel 2019, a causa di un incendio. Secondo la descrizione contenuta nella determina, erano "già deteriorati

a causa di agenti atmosferici e del trascorrere degli anni". Da qui la necessità di procedere alla loro "sostituzione e all'incremento della quantità da esporre in piazza Duomo in occasione delle festività della Santa Patrona e in altre ricorrenze di rappresentanza".

Siracusa. Mensa di Cavadonna, protestano i lavoratori ancora in cassa integrazione

In cassa integrazione dallo scorso mese di ottobre, ma, soprattutto, senza alcuna certezza di un possibile rientro al lavoro. E' la situazione che stanno vivendo i dipendenti della COT, l'azienda che gestisce il servizio mensa delle carceri siciliane. Stamattina si sono ritrovati per manifestare davanti al carcere di contrada Cavadonna, a Siracusa.

Un servizio sospeso dallo scorso mese di ottobre, da quando, cioè, la ditta subentrante nell'appalto, la Fabbro Food Spa, ha di fatto rinunciato. Alla COT, alla quale era stata inizialmente concessa una proroga fino al 31 dicembre 2020, venne comunicata, improvvisamente, la chiusura definitiva del rapporto il 25 settembre.

"Da allora è stato un continuo rimbalzare di date e rinvii – commenta Teresa Pintacorona, segretario generale della Fisascat Cisl Ragusa Siracusa – Ad oggi, però, nelle carceri siciliane, compresi quelli di Siracusa e Ragusa, non viene espletato il servizio mensa e tutti i lavoratori sono sospesi e affidati a quello che può assicurare la cassa integrazione. Si rende non più rinviabile, dunque, – conclude la Pintacorona – un incontro con la stazione appaltante per chiarire, e risolvere, le ragioni per cui questo servizio non prende

avvio, senza che la Fabbro Food Spa subentri e senza che vi sia una proroga a favore della Cot Soc. Coop. Una situazione di stallo che sta colpendo inevitabilmente lavoratrici e lavoratori impegnati da tempo dentro gli istituti penitenziari e lo stesso personale addetto alla custodia dei detenuti privato della mensa”.

Siracusa. Buoni spesa regionali, via alla selezione dei negozi in cui spenderli

Il Comune pronto a “reclutare” esercizi commerciali in cui spendere i nuovi buoni spesa, quelli regionali, che saranno attribuiti nelle prossime settimane agli aventi diritto. Pubblicato l’avviso destinato ai negozianti che vendono prodotti di prima necessità e che decidono di aderire all’iniziativa. Un percorso burocratico più o meno analogo a quello relativo ai buoni spesa nazionali ma che vedrà alcune modifiche, soprattutto per la selezione dei cittadini che avranno diritto al contributo per i propri acquisti di beni essenziali. I commercianti interessati ad accettare buoni spesa potranno presentare istanza a partire dal 22 febbraio prossimo, come prevede l’avviso pubblicato all’albo pretorio e scaricabile dalla home page del sito istituzionale del Comune di Siracusa. I buoni spesa regionali saranno spendibili per l’acquisto di alimenti, prodotti farmaceutici, di igiene personale e della casa, per pasti pronti e per bombole del gas. Esplicitamente esclusi dall’utilizzo dei buoni spesa regionali gli acquisti relativi ad alcolici e superalcolici, così come l’oggettistica, gli elettrodomestici, i telefoni cellulari. Una volta determinati gli esercizi commerciali

aderenti, l'Ufficio Politiche Sociali provvederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico relativo ai cittadini che ambiscono all'ottenimento del bonus.

Villaggio Cassibile, Salvini pronto a prendere posizione: dissidenti in diretta su Rete4

Il senatore Matteo Salvini pronto a prendere posizione sulla vicenda del villaggio della solidarietà di Cassibile. In collegamento in diretta dal quartiere periferico di Siracusa, l'ex presidente della circoscrizione, Paolo Romano e un gruppo di residenti contrari alla realizzazione della struttura di accoglienza hanno preso parte a Diritto e Rovescio, su Rete Quattro. "Ci troviamo in quella che dovrebbe essere una piazza – ha detto Romano – e invece vedete quali sono le condizioni in cui viviamo già noi. Immaginate realizzare un villaggio per migranti proprio qui". Poche parole quelle pronunciate, ma sono bastate al leader della Lega per rendersi disponibile, come esponente della forza adesso nuovamente di Governo, ad approfondire la vicenda e a riprendere il percorso precedentemente avviato in tema di gestione dell'immigrazione. Salvini si trova a Catania per il processo che lo vede imputato e legato alla vicenda Gregoretta".

Covid, i numeri di oggi: 480 nuovi positivi in Sicilia, +50 in provincia di Siracusa

Sono 480 i nuovi positivi al covid in Sicilia nelle ultime 24 ore, a fronte di 24.774 tamponi processati. Incidenza di poco inferiore al 2%. I guariti sono 1.105, registrate anche 26 vittime. Scendono ancora i ricoveri, sono oggi 1.075 (-40 rispetto a ieri). Diminuiscono anche gli accessi in terapia intensiva: -9.

In provincia di Siracusa lieve aumento del numero dei nuovi positivi: sono oggi 50.

La distribuzione nelle nove province

Nelle altre province: Palermo 176 casi, Catania 111, Messina 51, Caltanissetta 29, Ragusa 24, Agrigento 16, Enna 16, Trapani 7.